

VASCO

più forte delle bombe

SINOSI

Vasco (30), buttafuori della periferia romana, lavora allo Shapes, locale di Domiziano(30), imprenditore dalla dubbia morale. Dopo che Rachele, ex ragazza di Vasco e attuale amante di Domiziano, va in overdose all'interno dello Shapes il buttafuori si scontra con Enzo(50), braccio destro di Domiziano, di cui sospetta la colpevolezza. Vasco ferisce Enzo ma i suoi uomini lo riducono in fin di vita.

Vasco, si risveglia dopo un lungo coma, ha perso tutto. Nei giorni seguenti conosce Pietro(60), romano di atri tempi fresco di una grave diagnosi, che lo prende in simpatia ascoltando la sua storia. Vedendolo in difficoltà gli offre un lavoro come buttafuori nel suo locale, il Voltage. In questa piccola realtà a conduzione familiare vi presta servizio Sophia(26), nipote di Pietro. La ragazza neolaureata in architettura dopo dei litigi col padre decide di trasferirsi dallo zio nonostante la sua carriera non ne giovi. Tra Vasco e Sophia nasce velocemente interesse.

Filippo(17), fratello minore di Rachele, vive ormai un enorme disordine mentale che lo porta verso l'ala protettiva di Domiziano. Questi, attraverso la comprensione delle paure del ragazzo riesce, pur mettendolo di fronte ad un mondo criminoso, a riportare equilibrio nel giovane.

Vasco, dopo una dimostrazione di forza fuori dal Voltage, riceve la proposta di Pietro di partecipare a incontri di lotta clandestina. Qui incontrerà nuovamente Domiziano ed Enzo, rimasto zoppo. Domiziano, coinvolto nel giro, inizia a seguire gli incontri di Vasco vedendo delle opportunità di guadagno. Enzo vorrebbe invece eliminarlo iniziando a reagire in modo indisciplinato e rabbioso.

Domiziano, sospettando della sua fedeltà, porta dalla sua parte **Sébastien(25)**, ragazzo senegalese e uomo fidato di Enzo. Il giovane, la cui madre gestisce un ortofrutta, interessato dalle prospettive di guadagno che permetterebbero alla madre di smettere di lavorare, inizia a spiare Enzo per conto di Domiziano rivelando la verità sulla morte di Rachele.

Domiziano proverà a truccare un match, piazzando un suo feroce lottatore, per guadagnare dal giro di scommesse. La vittoria contro ogni pronostico di Vasco scatenerà un domino di segreti e violenze che avrà ripercussioni sulle loro vite private.

TONO, STILE E REFERENCES

"VASCO" è una serie associabile al genere Crime. In particolare seguiamo personaggi che si muovono in un ambiente periferico e criminoso. L'aspetto del crimine organizzato costituisce l'arena della storia. Le vicende sono infatti principalmente ambientate in luoghi in cui sottobanco si fanno affari sporchi: Lo shapes, il voltage, l'arena clandestina.

Il tono usato è cupo, nel panorama italiano è quello riconducibile a prodotti come "SUBURRA" o anche "GOMORRA". La struttura è quella di una serie moderna con una commistione tra linee orizzontali e verticali. I personaggi hanno tutti una loro storyline interna che li vede confrontarsi con problemi individuali e problemi legati alla storia orizzontale di tutta la serie.

La serie vede fronteggiarsi due rivali carichi di luci e ombre. Vasco e Domiziano sono veri e propri co protagonisti, le loro storie seppur differenti sono sofferenti e lacerate. Entrambi cercano di fare ciò che pensano sia giusto, cercano una redenzione interiore.

Se i personaggi principali sono le colonne portanti, i personaggi secondari sono frecce imprevedibili, pronte a cambiare le carte in tavola quando meno ce lo si aspetta.

SOGGETTO DI SERIE

Roma, 2019.

23 febbraio, ore 01:36.

Una vecchia Polo nera sfreccia sulle strade romane ad alta velocità. All'interno c'è Vasco, un 34enne robusto in agitazione che urla per tenere sveglia Rachele, giovane ragazza che giace svenuta sul sedile del passeggero in preda ad un'overdose.

La macchina inchioda davanti al pronto soccorso di un ospedale di periferia. Vasco entra con Rachele in braccio che viene fatta adagiare su un lettino, subito dopo l'uomo viene allontanato dal personale malgrado le sue insistenze. Subito dopo chiama Angelo, il padre di Rachele. Questo, un uomo avanti con l'età, si presenta all'ospedale insieme a Filippo, fratello 18enne della ragazza, entrambi chiedono ansiosamente spiegazioni a Vasco. Questo si dilegua velocemente per salire in macchina. Qui prende di nuovo il telefono, chiama un uomo col quale intrattiene una breve conversazione convulsa.

Enzo, uomo alto e dal fisico massiccio, si trova al centro di uno spiazzo buio insieme al suo uomo fidato Sébastien, un massiccio ragazzo senegalese dallo sguardo aggressivo, insieme ad altri due uomini. Vasco scende dalla macchina tenendo nascosta dietro la schiena il cric della macchina e di corsa raggiunge Enzo. La situazione degenera dopo pochissimo. Vasco con il cric colpisce Enzo al ginocchio, che cade a terra dolorante. Subito Vasco viene aggredito dagli altri tre uomini, prova a difendersi ma viene sopraffatto violentemente.

Consumato il pestaggio insicuri sullo stato vitale di Vasco gli uomini lo abbandonano nella campagna adiacente mentre Enzo resta a

terra incapace di rialzarsi. Nel buio Vasco, semi-cosciente, intravede per l'ultima volta il cielo prima di svenire.

11 aprile

Vasco si sveglia in ospedale confuso e con i segni ancora evidenti del pestaggio. Dopo qualche minuto estraniante viene informato da un'infermiera di turno riguardo il suo stato di salute. Appreso che ha passato ben due mesi in coma, Vasco chiede immediatamente di Rachele, ma il personale sanitario all'oscuro procede a visitarlo.

Vasco chiama al telefono Angelo per chiedere se Rachele sia viva, l'altro risponde che la ragazza non ce l'ha fatta e si scusa per non esserlo mai andato a trovare. Vasco in preda allo sconforto riattacca il telefono, rifiutando le cortesie di Angelo nei suoi confronti. Vasco passa dei giorni di sofferenza e solitudine nella struttura ospedaliera. Durante una delle sue passeggiate in cortile conosce Pietro, 60enne dall'aria burbera ma sincera. Pietro guarda rimuginando la sigaretta che tiene in mano senza però accenderla, notando che Vasco lo guarda gli offre da fumare. I due iniziano a parlare, l'uomo chiede per quale motivo l'altro si trovi in ospedale. Vasco si mostra evasivo riguardo ciò che è successo, quindi Pietro inizia a parlare di sé rivelandogli che proprio quel giorno i medici gli hanno trovato una massa nei polmoni. Dopo un breve silenzio imbarazzante, Vasco comincia a parlare.

22 febbraio, ore 22:40. Domiziano, 37 anni, alto bello ed elegante, arriva all'ingresso dello Shapes, locale notturno di periferia di sua proprietà. All'ingresso scambia qualche rapida battuta con Vasco, il quale si occupa della sicurezza all'ingresso insieme ad un altro collega. All'interno del locale Domiziano viene accolto da Enzo che lo porta al loro tavolo dove sono presenti diverse bottiglie di champagne e alcune giovani ragazze, Sébastien con sguardo serio osserva Enzo e Domiziano poco distante

dal tavolo. Poco dopo, all'ingresso si presenta Rachele con un paio di amiche. La ragazza, di pessimo umore, rivolge poche parole stizzite a Vasco, già irritato dalla presenza della donna. All'interno del locale le ragazze vengono fatte accomodare al tavolo di Domiziano ed Enzo. Durante una breve pausa Vasco entra e vede, provando frustrazione, Rachele e Domiziano in atteggiamento complice. Vasco esce immediatamente e si sfoga col collega, indirizzando il suo nervosismo contro un cliente rumoroso che viene allontanato bruscamente. Domiziano si trova in un camerino privato del locale dove discute con un dj sulla remunerazione prevista per la serata, l'artista pretende più soldi di quelli pattuiti con Domiziano. Questo tiene il punto senza scomporsi neanche nel momento in cui il dj lo provoca alludendo alla sua cattiva fama. La scena viene interrotta da alcune grida, Domiziano uscendo dal camerino viene bloccato da Enzo, il quale spiega che una delle ragazze si è sentita male in bagno e sarebbe più prudente andarsene in quanto è già stata chiamata la polizia. Nel momento in cui Domiziano e i suoi uomini escono velocemente dal locale, vengono visti da Vasco che incrocia lo sguardo irrequieto di Enzo e di Sébastien. Questi guarda prima Enzo e poi il buttafuori. La sua attenzione viene subito richiamata dal suo auricolare: dentro il locale c'è bisogno di lui. All'interno riconosce nella ragazza stesa la figura di Rachele, che prende in braccio e trasporta in macchina.

"l'ho lasciata in quella stanza d'ospedale e non l'ho neanche vista andarsene." Conclude Vasco rivolto a Pietro. Questo empatizzando chiede se qualcuno sia venuto a trovarlo, Vasco passati interi giorni da solo gli spiega che ormai è fuori dal giro e che dopo aver pestato i piedi ad Enzo i suoi amici hanno tagliato i ponti con lui. La conversazione viene interrotta da Sophia, affascinante ragazza dai capelli chiari e dal fisico slanciato, la quale chiede a suo zio Pietro se è pronto per andare, Vasco non riesce a trattenere un'occhiata interessata. Pietro prima andarsene notando lo sguardo di Vasco gli dice che se

ha bisogno di un impiego può fargli fare una prova nel suo locale, il Voltage, lasciandogli il suo biglietto da visita. Vasco lo infila in tasca con un sorriso lo congeda dopo essersi fatto accendere la sigaretta.

Vasco dimesso dall'ospedale torna a casa, provando ad aprire la porta si accorge che la serratura è stata cambiata. Il proprietario dell'appartamento spiega come sia stato costretto a sfrattarlo vista la sua assenza prolungata, gli ha lasciato però i suoi averi riposti in diversi scatoloni. Vasco decide di trasferirsi momentaneamente in un motel, qui inizia a guardare i propri effetti personali, in particolare una foto incorniciata di lui e Rachele. Gli torna in mente il primo ingresso nell'appartamento con Rachele: la ragazza, euforica, comincia a spiegare a Vasco come immagina di arredare le stanze mentre lo tiene per mano. I due poi si stendono a letto baciandosi, Rachele a questo punto ripromette a Vasco di poter restare pulita dalla droga grazie al suo affetto, lui a sua volta promette di restarle sempre vicino e di proteggerla. Si scattano dunque la foto che ha scatenato il ricordo.

Domiziano è nella sua villa, riceve la visita di Vincenzo, proprietario di un locale che fa concorrenza al giro di Domiziano. Enzo, visibilmente affaticato e claudicante, lo fa accomodare nella stanza. Domiziano ascolta ciò che ha da dirgli. Malgrado i diverbi passati Vincenzo chiede a Domiziano di sfruttare le sue conoscenze per aiutarlo a far riaprire il suo locale chiuso per illeciti finanziari. Domiziano inizialmente acconsente, ma nel momento in cui Vincenzo lo chiama "don" si infuria e lo colpisce al viso sottolineando di non voler essere chiamato con un appellativo mafioso. Subito dopo Enzo gli ricorda di dover uscire.

Filippo si trova nel bagno della scuola durante la ricreazione, litiga con tre ragazzi, accusandoli di avergli dato meno erba rispetto agli accordi presi. Questi lo deridono insultando il

padre, perché vecchio ingenuo, e la sorella tossicodipendente. Filippo istintivamente colpisce con una testata uno dei tre che cade a terra, gli altri due lo bloccano e lo colpiscono al viso. Uno dei bidelli interviene e interrompe la rissa. All'uscita dell'istituto Filippo vede Domiziano fuori dal cancello. Questi nota subito il livido sul viso e lo convince a farsi accompagnare a casa in macchina. Il ragazzo inizia a raccontare la rissa, mentre l'uomo lo ascolta con attenzione. Domiziano ricorda al ragazzo quanto Rachele fosse legata a Filippo e quanto manchi anche a lui, emerge inoltre il senso di vuoto e di noia che prova il giovane, il quale non ha prospettive per il suo futuro. Domiziano lo invita, dunque, a venirlo a trovare al suo locale quando vorrà.

Tre ragazzi passano davanti ad un negozio di alimentari di periferia e cominciano a prendere in giro la signora che vi lavora rivolgendole anche alcuni insulti razzisti. La donna, infuriata, va loro incontro ma i tre deridendola iniziano a tirarle contro le arance esposte in vendita. Improvvisamente, dal retrobottega, arriva Sébastien con sguardo minaccioso. Riesce a trattenere l'evidente rabbia e dilegua i ragazzi intimidandoli solo verbalmente. Quindi abbraccia la madre ancora molto irritata.

Subito dopo Domiziano, vista tutta la scena dalla sua macchina, si avvicina a Sébastien. Chiede al ragazzo cosa faccia abitualmente per conto di Enzo, mostrando curiosità riguardo le ambizioni del giovane, che spiega di agire per soldi avendo il sogno di poter sostenere la madre economicamente. Domiziano percepisce la frustrazione del ragazzo e gli chiede se si senta pronto a fare qualcosa di più che la semplice guardia del corpo di Enzo, promettendo di sostenere le sue ambizioni.

Vasco arriva al locale di Pietro, il quale è contento che il buttafuori abbia accettato la sua proposta di lavoro. Il Voltage è un locale di periferia dalla clientela spesso impegnativa. Prima

che inizi la serata Vasco si avvicina a Sophia che lavora al bancone, chiedendole dell'acqua. Lei riconosce familiarità nel suo volto, così Vasco le ricorda il loro primo incontro, ma Sophia non gli dà troppa corda. Si avvicina Pietro che spiega a Vasco il lavoro che dovrà svolgere nella serata. Successivamente si raccomanda con un altro addetto alla sicurezza di tenere d'occhio il nuovo arrivato che conosce pochissimo. La serata trascorre senza problemi, a fine turno Vasco osserva fuori dal locale Sophia che fuma una sigaretta, notando due uomini che le si avvicinano. I due cominciano ad approcciarla in maniera molesta, la ragazza risponde per le rime e questi alzano la voce. Vasco si avvicina immediatamente ai due che provano ad aggredirlo goffamente dopo una breve lite. Davanti gli occhi di Pietro richiamato dal rumore, lo scontro si esaurisce in fretta, Vasco senza andare per il sottile mette KO i due uomini. Sophia si allontana sottolineando al buttafuori che poteva cavarsela da sola, mentre Pietro gli si avvicina e soddisfatto lo ringrazia.

Pietro offre un bicchiere di whiskey a Vasco chiedendogli dove abbia imparato a combattere. Vasco racconta dei suoi trascorsi da pugile amatoriale diversi anni prima. Prosegue parlando dei suoi problemi economici, soprattutto perché costretto a vivere in motel. Pietro prima di salutarsi gli chiede se abbia bisogno di un posto dove stare, proponendogli il suo box auto. Vasco non può far altro che accettare l'aiuto provvidenziale. Nel consegnargli le chiavi Pietro chiede a Vasco se abbia voglia di provare a fare incontri di lotta clandestina, nei quali Pietro è coinvolto e che possono fruttare parecchi soldi, dal momento che Pietro non può permettersi di tenerlo più di due volte a Settimana.

Mattina, Pietro si trova a casa sua e riceve la visita di Guido, suo fratello e padre di Sophia. Guido, al contrario di Pietro, è un uomo dall'aspetto raffinato e dai modi scontrosi. L'uomo è venuto per chiedere al fratello di rimandare a casa Sophia, che vive con Pietro ormai da diversi mesi, in seguito a litigi col

padre. Alla visione di Guido si contrappone la decisione di Pietro di rispettare la volontà di Sophia che ha scelto di vivere con lo zio. Egli inoltre racconta di aver saputo da Sophia di essere stata picchiata proprio dal padre e lo minaccia di non trattarlo in modo migliore nel caso in cui ricapiti, dopodiché lo caccia da casa sua. Trascorso un po' di tempo Pietro si mette seduto sul divano di casa sua, accendendo la televisione. Sophia rientra in casa dopo un incontro con dei fornitori del Voltage e si dirige verso Pietro per informarlo delle novità sui prezzi concordati. Pietro interrompe la ragazza per via di una serie di colpi di tosse che gli lasciano degli schizzi di sangue sul palmo della mano. Sophia lo aiuta a riprendersi portandogli dell'acqua per poi scoppiare in lacrime chiedendo allo zio perché non intende farsi curare. Pietro risponde brevemente che non ha speranze comunque e che vuole trascorrere il tempo rimastogli a modo suo. Poco dopo una serie di colpi di tosse mettono Pietro in difficoltà.

Vasco nel pomeriggio si reca al parchetto del quartiere in cerca di Filippo, che trova in compagnia di altri amici. Al ragazzo viene strappata di bocca una canna da Vasco, che sbalordito si chiede come possa drogarsi visto quanto accaduto a Rachele. Filippo esplode, accusando Vasco di averla abbandonata nel momento di maggiore difficoltà e di essere la causa della ricaduta della sorella. Vasco pur scosso dalle accuse di Filippo dice al ragazzo di essere disponibile a sostenerlo per qualsiasi cosa in futuro, il giovane gli risponde di avere già qualcuno che si preoccupa per lui meglio di quanto possa fare Vasco, qualcuno che, a differenza del buttafuori, è stato presente nel momento del trapasso della sorella. Vasco confuso viene lasciato solo da Filippo che si dilegua con i suoi amici.

Pietro, durante la chiusura del locale, trova un momento per parlare con Sophia. Le racconta dell'incontro col padre e le chiede se è sicura di voler continuare a fare quella vita piuttosto che intraprendere un percorso più consono alla sua laurea in architettura. La ragazza si infuria sottolineando di

aver specificato più volte le sue motivazioni, per poi andarsene. Una volta chiuso il locale Pietro e Vasco si incontrano al luogo prestabilito per lo svolgimento del match, un deposito di autobus in disuso. Pietro si assicura che Vasco sia veramente convinto di combattere. Dopo aver assistito ad un match d'apertura è il turno di Vasco. L'incontro si svolge su di un ring malmesso circondato da scommettitori infervorati e vede la vittoria di Vasco che prevale senza enormi difficoltà. Pietro consegna parte della vincita a Vasco assicurandogli di poter organizzare ulteriori incontri. Tornando al box Vasco trova Sophia che fruga nei suoi Scatoloni.

Filippo esce dal bagno dello Shapes, torna al tavolo di Domiziano dove l'uomo sta sniffando cocaina insieme ad alcune ragazze. Osserva con una punta di desiderio la droga sul tavolo, ma Domiziano non gliela offre, piuttosto gli presenta una delle ragazze al tavolo. Filippo, malgrado i tentativi di flirt della ragazza, posa il suo sguardo su un ballerino al centro della pista. Domiziano accortosene fa allontanare la ragazza e sussurra a Filippo che con lui non avrà mai bisogno di nascondersi.

Vasco è nel box insieme a Sophia, si sta maldestramente medicando una mano ferita, cominciano a parlare dell'incontro. Sophia rivela di non capire l'interesse di Pietro per questi incontri e chiede perché Vasco abbia partecipato. Vasco racconta a Sophia di volersi riprendere l'appartamento a cui è legato per via del ricordo di Rachele. A Sophia cade l'occhio sulla fotografia di Vasco e Rachele presente nel box, racconta anche di aver saputo qualche dettaglio della storia di Rachele da Pietro. Vasco visibilmente seccato dà una risposta evasiva. La ragazza notando la difficoltà di Vasco nel medicarsi prende la sua mano e comincia a fasciarla per aiutarlo. Lui, sorpreso, la lascia fare silenziosamente. Poi rompe il silenzio per rammaricarsi di non essere stato presente fino all'ultimo. Chiede quindi a Sophia perché si trovi lì. La ragazza spiega la complicata situazione tra lei, il padre e lo

zio. Finito di medicarlo Sophia chiede a Vasco se questo abbia intenzione di continuare a combattere, lui scherzosamente risponde di averne intenzione solo se tornerà a medicarlo. Lei maliziosa risponde di non contarci.

Di pomeriggio Angelo entra in camera di Filippo che si atteggia davanti lo specchio indossando una camicia e un pantalone scuro. Il padre si stupisce di tanta eleganza e gli chiede come sia andata a scuola. Filippo arrogantemente risponde che quel giorno non ci è andato. Ai timidi rimproveri di Angelo, Filippo reagisce uscendo da camera sua con fare strafottente.

Nei giorni seguenti Vasco si allena duramente e disputa una serie di incontri nei quali risulta sempre vincitore, attirando su di sé l'attenzione degli scommettitori e degli organizzatori.

Domiziano, nel cortile della sua villa, mentre parla al telefono viene interrotto da Enzo, arrivato insieme a Sébastien. Riattacca dopo aver dato all'interlocutore un appuntamento per la sera stessa. Enzo porta all'attenzione dell'altro il clamore creatosi intorno a Vasco; Domiziano stizzito sottolinea che Enzo era convinto di averlo ucciso. Prosegue tranquillizzando Enzo e ricordandogli il profitto che traggono dal giro di incontri. Enzo insiste per eliminarlo alludendo anche al problema alla gamba dopo il colpo infertogli da Vasco, ma Domiziano propone scaltramente di organizzare un match pilotato al fine di farlo perdere e guadagnare ancora di più piazzando delle scommesse mirate; si raccomanda poi di non fare nulla di avventato. Enzo, visibilmente contrariato, esce insieme a Sébastien dalla villa di Domiziano.

Interno dello Shapes, Filippo sorseggia un drink al tavolo di Domiziano, il quale gli dice di avere una sorpresa per lui facendo un cenno rivolto verso la pista. Si accomoda al tavolo, con sorpresa di Filippo, Luis, il ballerino a cui il ragazzo aveva rivolto attenzioni in precedenza. Dopo una breve presentazione Filippo lancia un sorriso a Domiziano il quale ricambia con un occholino. I due ragazzi si ritrovano in pista a ballare. Mentre

Domiziano osserva compiaciuto Filippo divertirsi in pista, gli viene rivolta una battuta da uno dei suoi uomini che scherzosamente lo definisce il "paparino" di Filippo. Dopo una risata nervosa Domiziano reagisce violentemente senza alcun motivo apparente dandogli un manrovescio sul viso.

Al tavolo sopraggiunge Sébastien al quale Domiziano commissiona un lavoro da recupero crediti, specificando di non far parola con Enzo e promettendogli un discreto compenso. Il giovane accetta entusiasta.

Il giorno successivo Vasco e Sophia stanno aprendo il Voltage. All'entrata del locale ancora vuoto si presenta Enzo con un paio di uomini. Vasco rimane impietrito. Enzo si avvicina al buttafuori commentando con tono beffardo la cicatrice rimasta sul volto di Vasco dopo il loro ultimo incontro e gli fa, ironicamente, i complimenti per essere migliorato nel combattere. Vasco reagisce avvicinandosi ed invitandolo a provare in prima persona i suoi progressi. I due si ritrovano faccia a faccia. Enzo prima ancora che Vasco possa passare alle mani mostra la pistola sotto la giacca, dicendogli che ha un'allettante proposta per lui. Gli spiega brevemente la proposta di Domiziano, offrendo in cambio una discreta somma. Vasco rifiuta senza esitazione, Enzo inasprisce il tono minacciando di obbligarlo all'accordo. Vasco si tradisce lanciando uno sguardo all'interno del locale verso Sophia ed Enzo intuisce il punto debole del buttafuori. Dopo avergli chiesto se ha intenzione di mettere in pericolo anche la sua nuova amica, lascia Vasco atterrito. Uscendo dal Voltage Enzo viene raggiunto da Sébastien, a cui viene chiesto il motivo del ritardo, il ragazzo si inventa una scusa ripensando al pestaggio da lui commesso poco prima su richiesta di Domiziano.

Enzo è seduto ad un bar insieme a Sébastien e due altri uomini, proprio uno di questi chiede perché abbia fatto di testa sua rispetto agli ordini di Domiziano. Enzo risponde secco che senza di lui Domiziano sarebbe dentro una fossa.

Domiziano è in macchina da solo. Filippo entra in auto. Domiziano mentre guida chiede a Filippo se sia mai stato a trovare la sorella al cimitero. Filippo imbarazzato risponde di non averne mai avuto il coraggio; chiede poi se Domiziano ne senta la mancanza.

Rachele è allo Shapes insieme a due amiche; saluta Vasco baciandolo con trasporto ed entra nel locale. Mentre è al bar aspettando il drink viene affiancata da Domiziano che si presenta come il datore di lavoro di Vasco. Impedisce alla ragazza di pagare il drink e la invita al suo tavolo. Lei, indecisa, si lascia convincere dalle amiche ad accettare. Al tavolo, mentre gustano un bicchiere di vino, Rachele dice a Domiziano di aver sentito Vasco parlare molto bene di lui. L'uomo risponde che Vasco invece parla pochissimo di lei.

Domiziano bussa alla porta di un appartamento. Viene fatto entrare da Filippo che appare scosso e porta l'uomo direttamente nella stanza di Rachele. Rachele è seduta sul letto in lacrime. Mette subito in chiaro di non essersi drogata, ma di essere in un periodo di difficoltà a causa dei problemi con Vasco. Domiziano la guarda deluso e le ricorda il loro accordo. La ragazza si alza abbandonandosi tra le braccia di Domiziano chiedendogli scusa per avergli rubato la droga. Lui risponde che della droga non gliene importa, ciò che lo disgusta è la noncuranza con cui Rachele si lasci andare in presenza del fratello. Domiziano conclude intimandole che, dal quel momento, lui soltanto le avrebbe fornito la droga.

È notte, Domiziano è nel suo appartamento. Il telefono squilla: è Filippo. Il ragazzo in lacrime implora Domiziano di venire all'ospedale dove Rachele è stata ricoverata d'urgenza per overdose.

Domiziano entra di corsa nell'ospedale. Filippo gli va incontro agitato. Il ragazzo gli spiega che Vasco ha portato Rachele in

ospedale per poi andarsene. Accusa così il buttafuori di essere responsabile della condizione della sorella. Domiziano lo abbraccia e gli dice che non è il momento di trovare colpevoli. L'uomo prova ad entrare nella sala di terapia intensiva, dentro la stanza un'infermiera gli dice che solo i parenti possono entrare. Domiziano insiste, l'infermiera gli chiede se è lui il padre del bambino che la ragazza porta in grembo. L'uomo sconvolto rimane in silenzio.

Domiziano e Filippo sono di fronte alla lapide di Rachele, dopo alcuni istanti il ragazzo gli dice che si immaginava sarebbe stata più dura.

Enzo entra nella villa di Domiziano. Nella suo studio gli riferisce che Vasco non ha intenzione di perdere l'incontro nonostante lui abbia minacciato la sua amica. Domiziano reagisce in modo aggressivo sottolineando che non è interessato alle sorti della ragazza ma quanto al fatto che Enzo abbia preso l'iniziativa di minacciarla. Enzo si difende dicendo che se non gli interessa la vita della ragazza non c'è di motivo di contestare le sue azioni. Domiziano alzando la voce sentenzia che le decisioni le prende unicamente lui. Enzo controbatte alludendo al suo contributo nei successi degli affari di Domiziano. Questo chiude l'alterco minacciando di poterlo uccidere come e quando vuole senza che nessuno lo fermi. Enzo rimane in silenzio per poi riportare all'attenzione di Domiziano la questione dell'incontro della sera stessa. Domiziano prendendo il telefono assicura ad Enzo di occuparsene personalmente. Enzo esce dalla stanza dove lo sta aspettando Sébastien, questi gli dice di aver ascoltato tutto, Enzo nemmeno risponde.

Domiziano nel suo studio manda un messaggio a Sébastien in cui gli chiede di informarlo su ogni movimento di Enzo. Sébastien risponde in modo secco che lo farà.

Vasco e Pietro si stanno preparando all'incontro imminente dentro uno stanzino. Arriva uno degli organizzatori che li informa di un

cambio di programma, a prendere il posto del lottatore designato ci sarà Dusan, uno dei più feroci e famosi del giro. Pietro furioso lascia Vasco da solo a prepararsi.

Domiziano si appresta a godersi l'incontro insieme ai suoi uomini tra cui Enzo. Improvvisamente Pietro lo spinge con violenza, si crea una breve mischia. Domiziano intima ai suoi uomini di lasciar perdere il vecchio, Enzo si trattiene pur continuando a guardare minacciosamente Pietro. Quest'ultimo chiede spiegazioni a Domiziano riguardo il cambio di programma, conscio del fatto che Dusan appartenga alla scuderia clandestina di Domiziano. Prima che Domiziano possa rispondere, Vasco giunto sulla scena interviene dicendo che non ha intenzione di tirarsi indietro. Pietro prova a convincere Vasco ad annullare l'incontro, ma l'altro non ne ha alcuna intenzione. Dopo una risata beffarda dei presenti Pietro trasportato dalla sicurezza di Vasco fa una grossa puntata sulla vittoria dell'uomo. Domiziano stuzzicato risponde a Pietro con una forte giocata su Dusan.

Salito sul ring Vasco nota Sophia posizionarsi vicino a Pietro, dopo una breve conversazione con questo, la ragazza lo guarda preoccupata. L'incontro si svolge in modo brutale, malgrado i numerosi colpi subiti da entrambi, il match si conclude con la vittoria soffertissima di Vasco. Finito l'incontro il vincitore con le ultime energie rivolge uno sguardo provocatorio a Domiziano ed Enzo. Rivolgendosi ad Enzo, con le sue ultime forze, Vasco urla: "Ti giuro che te la farò pagare, il prossimo sei tu!". Quindi crolla a terra sfinito.

Pietro e Sophia lo portano al pronto soccorso dove dicono che è stato aggredito in strada da più uomini. Vasco viene tenuto in osservazione in ospedale per degli accertamenti. Sophia e Pietro tornano nell'appartamento di quest'ultimo.

Domiziano è sul terrazzo della villa. Si gode il sole mattutino quando uno dei suoi uomini lo informa che Enzo lo sta aspettando.

Domiziano nel suo studio consegna ad Enzo una busta: la vincita di Pietro. Enzo chiede al suo capo come intenda punire Vasco. Domiziano gli ordina di limitarsi a consegnare i soldi al "vecchio". Enzo aspetta qualche secondo ed esce, contrariato, prima dei suoi uomini. Sébastien si trattiene un po' di più nello studio di Domiziano. Questo gli chiede di continuare a tenere d'occhio Enzo, le parole di Vasco alla fine del match hanno amplificato il suo interesse nello scoprire le trame di Enzo. Sébastien, chiamato ad alta voce da Enzo e i suoi uomini, esce quindi dallo studio.

Sophia è nell'appartamento di Pietro, sta facendo colazione quando suona il citofono. A sorpresa aprendo il portone si trova davanti il padre. Guido chiede alla ragazza se lo zio sia in casa, lei stizzita risponde di no. Il padre, imbarazzato, le chiede se possono parlare di fronte ad un caffè.

Padre e figlia sono in un bar della zona, sorseggiano un caffè. Guido rompe il silenzio chiedendole se ha deciso di rinunciare a diventare un architetto. La ragazza risponde che non ha deciso nulla, ma non intende comunque informarlo delle sue decisioni. Guido le chiede perdono per i suoi errori e le dice che intende fare qualcosa di importante per lei. Le propone così un prestigioso impiego presso uno studio di architettura di alcuni suoi soci a Londra. La ragazza cerca di nascondere la sorpresa, ma tradisce un po' di curiosità per la proposta. Il padre assicura di non avere intenzione di mettersi tra lei e Pietro, litigare con il fratello è stato il suo errore più grande a cui desidera rimediare. Le promette che un giorno i due si riappacificheranno, ma non ora. Sophia ancora non si sbilancia, Guido conclude il discorso dicendole che il rapporto con lo zio può coesistere con una sua futura carriera nel mondo dell'architettura. Finalmente Sophia si lascia andare ad un sorriso e assicura che ci avrebbe riflettuto.

Sulla porta dell'appartamento di Pietro, Guido saluta la figlia.

Dalla sua automobile osserva Pietro rientrare nell'appartamento e chiudersi la porta alle spalle. La mente di Guido torna al ricordo di una serata tempo prima.

Sophia sta preparando una valigia in fretta e furia, riceve un sms di Pietro che le dice che è sotto casa. Mentre si dirige verso la porta viene rincorsa da Guido che la insulta. La madre osserva la scena inerme, cerca di dire a Sophia di non fare stupidaggini, tutto si sistemerà. Guido minaccia la ragazza: se questa varcherà la soglia di casa per loro sarà morta. Sophia non lo ascolta e apre il portone. Guido la tiene per un braccio, lei alza la voce e gli dice di lasciarla andare immediatamente. Sophia lo spinge e Guido istintivamente le dà uno schiaffo. Cala il silenzio, Guido consapevole di quello che ha appena fatto inizia a scusarsi. La madre di Sophia è senza parole, la mano sulla bocca sconvolta. Sophia, metabolizzato lo schiaffo, esce e sbatte il portone alle sue spalle.

Guido torna alla realtà, e dopo un ultimo sguardo all'appartamento del fratello, triste, mette in moto.

Pietro è nello studio del suo locale, sta sistemando delle carte contabili. La musica rumorosa arriva ovattata nella stanza. All'interno del locale tra la folla fanno il loro ingresso Enzo e Sébastien, guardandosi attorno alla ricerca di Pietro. Enzo chiede ad un cameriere dove possa trovare il gestore, accompagna le parole mostrando una busta alludendo al denaro al suo interno. Il cameriere gli dice che può trovarlo nel suo studio e gli fa strada. L'accoglienza di Pietro è fredda, Enzo scherzosamente gli dice di essere venuto in pace. Assicura che Domiziano intende rispettare la sua scommessa e gli tende la busta. Pietro è teso, si avvicina ad Enzo, prende la busta ma Enzo continua a tenerla. Subito Pietro posa gli occhi sulla mano libera di Enzo e lo vede estrarre il coltello. Con uno scatto Enzo lo avvicina e lo colpisce diverse volte senza pietà. Sébastien rimane freddo a guardare la scena. Il vecchio resta in piedi finché ha forza di farlo, guardando negli occhi il suo assassino. Enzo, pulita la

lama, lascia cadere l'uomo a terra. Svuota la busta con i soldi sul corpo di Pietro. Con soddisfazione dice a Sébastien che bisogna andarsene. Mentre percorre il corridoio che porta dallo studio al locale effettua una chiamata.

Vasco, dolorante nel suo letto d'ospedale in seguito all'ultimo incontro, viene svegliato dallo squillo del telefono. La voce di Enzo risuona nella cornetta. Questi con tono beffardo e sadico gli rivela che ha ucciso Pietro. Il prossimo sulla sua lista è Vasco.

Enzo attacca il telefono sotto lo sguardo compiaciuto di Sébastien. Dice al suo uomo che ora dovrà coprirlo con Domiziano e dirgli che ad aggredirlo è stato proprio Pietro. Sébastien senza esitare conferma la sua lealtà all'altro che gli dà una pacca sul petto; proprio Enzo conclude la conversazione dicendogli che dopo aver tenuto la bocca chiusa su Rachele non ha dubbi su di lui. Sébastien, nervoso, lo guarda avviarsi, poco dopo lo segue.

Vasco esce dall'ospedale e chiama Sophia, spiegandole il rischio che entrambi stanno correndo. La ragazza gli propone di raggiungerla in un posto sicuro. Poco dopo Vasco si trova davanti ad un bel palazzo dei Parioli, seconda casa di Guido; perplesso suona il campanello e viene accolto da Sophia. Questa disperata per la morte dello zio comincia a raccontare a Vasco la sua storia familiare ad un Vasco incredulo. Infine, sopraffatta dal vuoto, trova conforto tra le braccia di Vasco.

Domiziano si trova all'interno della sua villa, visibilmente irritato aspetta Enzo di cui non ha notizie da due giorni. Filippo osserva Domiziano che sta preparando una striscia di cocaina per sfogarsi; ne fa cadere accidentalmente un po' per terra, fissa la polvere sul pavimento per qualche istante con sguardo assente. Subito dopo entra Enzo, il quale, in un evidente stato di alterazione, chiede a Domiziano quale sia il motivo dell'incontro. Domiziano gli rinfaccia lo sconsiderato omicidio di Pietro specificando il rischio che l'azione possa comportare per la sua

posizione. Enzo gli risponde di lasciare le questioni spinose a chi se n'è sempre occupato per poi accomodarsi sul divano strafottente. Domiziano esce di casa insieme a Filippo e si reca al negozio dei genitori di Sébastien, dove trova il ragazzo al quale chiede come siano andate veramente le cose durante la notte in cui è morta Rachele. Dopo un breve colloquio Sébastien rientra nel negozio annunciando alla madre che può finalmente smettere di lavorare. Filippo che lo ha atteso in macchina, vedendo ritornare Domiziano, gli chiede cosa stia succedendo. L'uomo impartisce una lezione a Filippo su come i rapporti di fiducia prevalgano spesso sulla violenza.

Due giorni dopo Sophia porta Vasco al funerale di Pietro, qui dopo le esequie i due vengono avvicinati da Guido che chiede alla figlia cosa abbia deciso in merito alla proposta di lavoro a Londra. Sophia invita il padre a parlarne in separata sede. Vasco incuriosito le chiede di cosa si tratti e lei gli racconta tutto. Vasco reagisce con risentimento e delusione dicendole che avrebbe dovuto parlargli di questa eventualità, al termine della discussione Vasco le dice che ha intenzione di andare a prendere la pistola di Pietro e di farla finita con Enzo, Sophia sconvolta dal comportamento dell'uomo reagisce d'impulso accettando la proposta di Guido.

La sera stessa, Vasco, dopo aver recuperato la macchina e la pistola di Pietro, chiama al telefono Enzo con cui si dà appuntamento nel luogo del loro primo scontro. Qui Vasco trova Enzo con Sébastien e altri due uomini ma sfodera subito la pistola. Enzo lo provoca beffardo e lo convince ad uno scontro a mani nude gettando via la sua pistola. Dopo una violenta colluttazione, Enzo sopraffatto chiede l'aiuto degli altri due che però non intervengono su ordine di Sébastien. Quindi stupefatto vede arrivare Domiziano con Filippo. Domiziano glaciale gli rinfaccia di essere il responsabile della morte di Rachele, avendogli dato la dose fatale, mentre gli tiene la pistola puntata. Dopo qualche scambio con Enzo, Filippo improvvisamente

sfila la pistola a Domiziano e fa fuoco contro Enzo accusandolo di aver ucciso la sorella. Vasco urla disperato di fronte all'efferatezza del ragazzo che a sua volta gli punta l'arma urlando confusamente. Domiziano si frappone fra i due appoggiando il petto alla pistola, calma il furore del ragazzo. Domiziano e i suoi uomini scappano lasciando Vasco insieme al cadavere di Enzo.

Qualche giorno dopo Vasco incontra fortuitamente Sophia davanti al Voltage, i due sono stupiti di vedersi reciprocamente lì. Mentre chiariscono i loro comportamenti al funerale di Pietro arriva un fornitore richiedendo la presenza del gestore del locale per una bolla di consegna. Sophia si fa avanti assumendosi la responsabilità del Voltage. Vasco la guarda sorridendo.

Mentre torna a casa, si è trasferito finalmente in un appartamento a norma, viene avvicinato da Domiziano. I due si guardano sospettosi e rabbiosi. Domiziano è solo, guarda negli occhi Vasco prima di pronunciare la domanda che da tempo si porta dentro: "Era tuo il bambino?"

SECONDA STAGIONE

Il finale della serie apre ad un cruciale conflitto tra Domiziano e Vasco. Un dubbio che potrebbe non essere risolto. Entrambi innamorati di Rachele rimangono destabilizzati all'idea che quel bambino potesse essere loro.

Se Vasco e Domiziano hanno la maturità per gestire il dolore, Filippo già fortemente instabile e carico di veleno perderà la testa. A nulla servirà il tentativo di Vasco di calmarlo.

Filippo vuole vendetta su Vasco, lo reputa responsabile per aver abbandonato la sorella. Filippo insieme a Sébastien, avido di riscatto sociale, cercherà di prendere il posto di Domiziano che oramai sembra essere indebolito e distrutto dagli ultimi eventi.

Vasco, che sperava di aver messo tutto alle spalle, si troverà a dover difendere ancora una volta Sophia. Domiziano dovrà invece capire da che parte stare e cercare di fermare i due ragazzi.